LA NUOVA BUSSOLA QUOTIDIANA
Direttore Riccardo Cascioli
FATTI PER LA VERITÀ

LA QUESTIONE

Cessione della sovranità sanitaria all'Oms: un vademecum

DOTTRINA SOCIALE 13_12_2023

La questione della cessione della sovranità sanitaria all'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) è di grande attualità dopo la Bozza della stessa Oms del 27 marzo 2023. Utilizzando lo studio del professor Danilo Castellano in proposito [vedi **qui**] possiamo

stilare un sintetico vademecum critico, in risposta a questa assurda e pericolosa pretesa.

1 – La sovranità consiste nel far corrispondere le azioni alle decisioni.

2 – La salute è la situazione di benessere psico-fisico di una persona.

3 – La sanità è l'insieme delle strutture con cui l'autorità politica difende la salute delle persone.

4 – La sanità è ordinata alla salute e non la salute alla sanità.

5 – La salute pubblica non esiste, esiste la salute individuale a cui provvede la sanità pubblica.

6 – Gli Stati non hanno poteri sulla salute ma solo doveri sulla sanità.

7 – Non godendo di alcuna sovranità sulla salute, essi non possono cederla.

8 – La sovranità sanitaria della comunità politica è irrinunciabile.

9 – La richiesta di cessione della sovranità sanitaria all'Oms ha lo scopo di rendere lecite politiche sanitarie contrarie ai diritti umani e agli stessi diritti costituzionali.

10 – Con tale eventuale cessione sarà più facile imporre politiche sanitarie, data la "credibilità" dell'Oms presso l'opinione pubblica.

11 – La cessione favorirebbe anche un maggiore potere scientifico sulle masse, perché più il potere è lontano e meno è controllabile e contestabile.

12 – Siccome il 65% del bilancio dell'Oms viene da privati, la cessione della sovranità sanitaria all'Oms confermerà il potere politico di soggetti privati.

13 – L'Oms eserciterebbe un potere chiaramente politico e, per esempio, in caso di pandemia, essa potrebbe limitare diritti costituzionali e i diritti verrebbero "concessi" alla luce di vere o presunte urgenze sanitarie.

(Stefano Fontana)